



# news **CASSA RURALE VALLI DI PRIMIERO E VANOI**



**Periodico quadrimestrale**

**info@cr-primiero.net**

**www.cr-primiero.net**

Spedizione in A.P. - 70% DCB Trento - Taxe Percue - Editore: Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1200 del 21/11/2003 - Direttore responsabile Walter Liber - Redazione: Ufficio stampa Federazione Trentina della Cooperazione - Cordinamento Diego Nart - Realizzazione: Artimedia sas, Trento - Stampa: Grafiche Futura - Periodicità: quadrimestrale

## **Nuove strategie della Cooperazione Trentina**

**Presidente Brunet, a fine ottobre c'è stato un appuntamento molto importante per il credito cooperativo trentino. Può spiegare ai soci cos'è successo?**

Con molto piacere. Anzi, informare i soci di questi avvenimenti è doveroso da parte mia. In un fine settimana di ottobre (il 27-28-29 ottobre per la precisione) ci siamo recati a Praga insieme a tutti i presidenti e ai direttori di Casse Rurali trentine e Banche di credito cooperativo di tutt'Italia per un incontro organizzato da Cassa Centrale. È un momento fondamentale della vita delle nostre Casse Rurali e di Cassa Centrale: il mercato è cambiato molto negli ultimi anni e ormai l'orizzonte con il quale ci si confronta è europeo. Per questo un grande alleato europeo entrerà in Cassa Centrale: è DZ Bank, l'omologa per quanto riguarda la Germania della nostra Cassa Centrale.

**Non una banca qualsiasi, quindi. Sa, in tempo di fusioni, acquisizioni, c'è una grande confusione per quanto riguarda queste operazioni.**

DZ è la banca di riferimento delle VolksBank e delle Reif- feisen tedesche. Un alleato quindi che si muove da sempre entro i valori fondanti del nostro movimento cooperativo, con cui siamo da tempo in contatto e con cui Cassa Centrale già collaborava con successo. Non un ingresso improvviso quindi, piuttosto lo sviluppo di una collaborazione che ha dato, e darà, importanti frutti.

**Cosa porterà questa nuova struttura societaria?**

Il controllo di Cassa Centrale resterà in mani trentine, ci sa-

rà un'ampliamento delle quote destinate al credito cooperativo veneto e friulano. È importante ribadire che ogni Cassa Rurale sarà elemento attivo e decisivo per il successo dell'operazione. Riprendendo le parole di Diego Schelfi, Presidente della Federazione della Cooperazione, "la condivisione dei progetti da parte della base è parte del modo di agire del mondo cooperativo". Questo ci differenzia sostanzialmente dalle altre banche e differenzia questa operazione dalle altre fusioni e acquisizioni a cui abbiamo assistito negli ultimi tempi.

**Che vantaggi avranno i soci e i clienti da questa operazione?**

Cassa Centrale usufruirà di un aumento di competitività grazie all'esperienza e alle competenze di DZ Bank, acquisisce un alleato forte e solido con cui muoversi nel mercato italiano e europeo. Soci e clienti di tutte le Casse Rurali potranno avere nuovi servizi e prodotti. Ma è il lungo periodo quello più ricco di fascino: Cassa Centrale, con tutte le Casse Rurali, potranno rafforzarsi e affrontare con più solidità e forza le sfide del mercato del futuro, senza perdere mai di vista che il vero protagonista di ogni cassa rurale è il socio.

**E questo come interviene nella nostra realtà locale? Quali saranno le azioni del Consiglio di Amministrazione, recentemente confermato alla guida della Cassa Rurale?**

Abbiamo approvato il piano strategico che segna la strada del nostro mandato: nei prossimi tre anni abbiamo molte cose in mente, per esempio vogliamo puntare molto sui giovani, proponendo anche attività e percorsi che informino e educino ai valori che sottostanno al movimento cooperativo. La prospettiva generale sarà nella direzione di un crescente consolidamento, anche nelle comunità dove operiamo da poco e nelle quali magari non sono ancora riconosciute le specificità del nostro "essere cooperativa". La politica di chi amministra la Cassa Rurale deve essere volta al rafforzamento per consegnarla, più forte e efficiente, alle generazioni future e alle comunità che verranno. Ciò si concretizza in una strategia che pre-



prosegue da pagina 1 &gt;&gt;&gt;

mia il medio-lungo termine, la trasparenza e il rispetto rigoroso dei codici deontologici e etici. In fondo abbiamo a che fare con i risparmi di famiglie e con le possibilità delle aziende di crescere: come si può non essere seri e rigorosi?

**Direttore Gobber, dato il piano strategico delineato dal Presidente, da una prospettiva più operativa, che triennio si devono aspettare i soci e i clienti?**

Certamente l'obiettivo principale è garantire l'adeguatezza del personale e dei servizi alle esigenze dei clienti e dei soci, sia in termini qualitativi che in termini quantitativi, presso ogni filiale. Come ricordava il presidente, ora il mercato in cui ci muoviamo è forte, europeo e competitivo, ma noi non siamo stati certo a guardare. Il livello di professionalità del personale è alto, garantito anche da una costante formazione interna, conosciamo bene le esigenze del territorio e parliamo la stessa lingua dei nostri clienti. Il nostro punto di forza è la presenza capillare sul territorio: cerchiamo di essere dentro la comunità, una parte attiva del movimento economico e sociale. Le nostre filiali sono i nostri contatti con tutte le realtà in cui operiamo, in un certo senso sia occhi che mani, ma rappresentano anche il nostro viso davanti a quelle stesse comunità. Per dare ulteriori spunti a questa conoscenza reciproca vogliamo farci conoscere offrendo anche un punto di vista "dal di dentro" dell'organizzazione della Cassa: infatti per i clienti operano diversi servizi dedicati a particolari operazioni, quali il servizio crediti, il servizio finanza, il servizio incassi e pagamenti, il servizio controllo. Questi servizi supportano un'articolata rete commerciale composta da 12 sportelli, nei territori di Primiero (a cui si aggiungerà la filiale di prossima apertura a Tonadico), del Vanoi e del Feltrino. Per mettere subito in pratica questo viaggio alla scoperta delle persone che danno vita alla Cassa Rurale e alla sua struttura, già da questo numero delle News potrete trovare una presentazione dello sportello di San Martino, la nostra filiale più a nord, e delle persone che ci lavorano quotidianamente. La conoscenza reciproca è infatti il miglior modo per lavorare insieme, con efficacia, efficienza e trasparenza.

## San Martino di Castrozza: una filiale per tutte le stagioni.

**A** San Martino di Castrozza troviamo una delle filiali storiche della Cassa Rurale ma sottoposta recentemente a lavori di ammodernamento e ampliamento: l'agosto appena trascorso ha infatti visto l'aggiunta di un ufficio e l'arrivo di nuovo personale per rendere i servizi offerti sempre più rapidi e qualificati. Se entriamo dunque nella filiale rinnovata, chi ci troviamo davanti? Innanzitutto troviamo **Giuliano**, responsabile della filiale da pochi mesi, che ci viene incontro e ci racconta: "Ho assunto questo nuovo compito con gratificazione e responsabilità. È un incarico per il quale è necessario sviluppare una visione completa delle richieste della clientela, e per questo stimolante. San Martino è effettivamente, soprattutto in stagione invernale, una località frizzante, dinamica e il lavoro non manca. Ovviamente c'è una differenza tra i periodi di alta stagione e quelli di bassa, anche per il tipo di lavoro che svolgiamo. Ora però siamo in organico completo: mi affiancano nel lavoro Alberto e Sandra. Ognuno ha un percorso formativo alle spalle che ci rende tutti complementari e affiatati".

**Alberto** è qui da settembre, dopo dei periodi trascorsi a Feltre e in sede. Si occupa, oltre che del normale lavoro di sportello, anche di finanza e della previdenza integrativa. "Certamente - ci dice Alberto, il più giovane in filiale - la realtà di San Marti-



no è diversa da quella delle altre filiali. Qui in stagione bisogna "andare a mille", non perdere tempo, galoppare. In bassa stagione invece c'è il tempo per seguire meglio ogni singolo cliente nelle sue necessità, uscendo anche dalla banca e muovendosi sul territorio". Ad garantire la continuità c'è **Sandra**, già da tre anni a San Martino: "Ormai con la gente si è instaurato un rapporto di fiducia: oltre che per le normali esigenze di banca si rivolgono a noi per molti servizi: prima mi occupavo dello sportello, attività che svolgevo già quando ero in sede, a Transacqua, ora la conoscenza delle persone con cui ci si rapporta è fondamentale, e rende anche il lavoro interessante." Sandra inoltre segue la parte riguardante il comparto assicurativo, che la Cassa Rurale sta sviluppando da qualche anno. Conoscenza e fiducia sono dunque le due parole fondamentali di questa filiale, che divide le professionalità e le competenze tra i suoi componenti per garantire sempre un servizio all'altezza delle esigenze dei soci e dei clienti di San Martino di Castrozza.

Nella foto da destra, Giuliano Gubert, Sandra Debertolis, Alberto Zagonel



Sopra, interno della filiale di San Martino di Castrozza

## 29 settembre 2006: incontro con l'artista.

**D**al 29 settembre al primo piano della sede della Cassa Rurale sono esposti i violini di Giovanni Orler. Abbiamo voluto rendere omaggio a questo artista e liutaio di Mezzano, al suo lavoro e alla sua vita spesa a lavorare il legno. Per l'inaugurazione dell'esposizione è intervenuto, dando voce ad un violino e ad una viola realizzati proprio da Orler, il maestro Zoran Milenkovic, che ha avviato anche i suoi figli (il più grande ha 6 anni) sulla strada della musica. I bambini, con la loro esibizione piena di gioia e allegria, hanno dimostrato come la musica possa essere vissuta e interpretata in maniera giocosa ma allo stesso tempo artistica.

È stato realizzato anche un elegante catalogo, ancora disponibile presso le sedi della Cassa Rurale, che illustra il lento e preciso lavoro che porta alla creazione di un violino da parte delle mani di Orler.



## Premio allo studio: modifiche del regolamento.

**L**a Cassa Rurale continua a premiare i ragazzi meritevoli che raggiungono importanti traguardi nel loro percorso di studio, e di vita. Per questo sono rinnovati i premi per i soci che siano clienti della Cassa Rurale, o loro figli, indipendentemente dal Comune di residenza per l'anno scolastico 2005/2006. Chi in questo periodo avrà raggiunto il diploma di maturità, o concluso percorsi in istituti professionali, con punteggio pari o superiore a 90/100, chi ha conseguito la laurea triennale con punteggio pari o superiore al 90% del punteggio massimo previsto, chi quella specialistica con più di 99/110 potrà richiedere di usufruire di questo premio.

Inoltre la Cassa Rurale premia ulteriormente quelle tesi di particolare interesse che riguardano il territorio di Primiero.

Il regolamento è a disposizione in tutte le filiali della Cassa Rurale, e le domande dovranno pervenire, per i diplomati entro il 31 dicembre 2006, per i laureati entro il 31 gennaio 2007.

Il modulo per la partecipazione è disponibile anche al sito internet: <http://www.cr-primiero.net/studenti/domanda.pdf>



Cassa Rurale  
Valli di Primiero e Vanoi  
Banca di Credito Cooperativo

**Art. 18 . Statuto della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi**  
**Criteria ispiratori dell'attività sociale**

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'**educazione al risparmio e alla previdenza**.

**Guarda  
al futuro**

**Una scelta  
responsabile**



**Risparmio  
su misura**

**Un fisco  
che ti aiuta**

PensPlan Plurifonds®



**Passa presso la tua filiale**  
per una risposta alle tue future esigenze pensionistiche



*La Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi augura  
Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

